



COMUNE DI MINERVINO LECCE

Provincia di Lecce



Settore AFFARI GENERALI E DEMOGRAFICO

SEGRETERIA
N. 17 del Registro generale

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DELLA
DETERMINAZIONE N. 7 DEL 20-01-2023

Oggetto: Avviso Pubblico "Misura 1.4.3 PagoPA - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE". Determina a contrarre. Affidamento diretto ai sensi dell art. 36 c.2. lett.a) del D.Lgs 50/2016. CUP H21F22000740006 - CIG 9604608541

| | |
|--|--|
| <p>Procedimento ex L. 241/90 – L. 15/2005</p> <p><u>RESPONSABILE PROCEDIMENTO</u></p> <p>Istruttoria: _____ favorevole _____</p> <p>Data _____</p> <p><i>Il Responsabile del procedimento funzione</i></p> | <p><u>VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE</u> (art. 153 c.5 D.Lgs. nr. 267/2000 e ss.mm.ii.)</p> <p>Si appone il visto di Regolarità Contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, come segue:</p> <p>CIG : 9604608541</p> <p>Data visto Favorevole <i>Il Responsabile Uff. Economico Finanziario</i></p> <p>F.to Vilei Gianluca</p> |
| <p>Al sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, io sottoscritto Marzo Alessandro CERTIFICO che la presente copia è conforme alla determinazione originale.</p> <p>Minervino di Lecce ,li 25-01-2023 Il Responsabile del Settore Marzo Alessandro</p> | |

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) e il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*);
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (*Codice dei contratti pubblici*);
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (*Codice dell'amministrazione digitale*);
- il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (*Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza*);
- la legge 23 dicembre 1999, n. 488 (*Legge finanziaria 2000*) e la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*);
- legge 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*);
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

Visti:

- il decreto n. 12 del 20/7/2020 con il quale il Sindaco ha attribuito al sottoscritto le funzioni di cui agli articoli 107 e 109 del d.lgs. 267/2000 sino al termine del mandato;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 1.6.22
- il Bilancio di previsione 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 1.6.2022;

- il decreto sindacale n.11 del 2.10.2018 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile della Transizione digitale, ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale;

Premesso che:

- l'articolo 5 del d.lgs. 82/2005 ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico, l'obbligo di accettare, tramite la piattaforma pagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico;
- le pubbliche amministrazioni sono, quindi, obbligate ad aderire al sistema pagoPA per consentire alla loro utenza di eseguire pagamenti elettronici nei loro confronti;
- l'articolo 24, comma 2, lettera a), del d.l. 76/2020 convertito dalla l. 120/2020 stabilisce che l'obbligo, per i prestatori di servizi di pagamento abilitati, di utilizzare esclusivamente la piattaforma pagoPA di cui all'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 82/2005 per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni decorre dal 28 febbraio 2021;
- tali disposizioni hanno lo scopo di favorire una completa digitalizzazione dei pagamenti effettuati a favore delle pubbliche amministrazioni, con conseguente semplificazione per i cittadini;

Preso atto che:

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – Misura 1.4.3 “Adozione piattaforma PagoPA” Comuni finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- l'obiettivo previsto per la Misura 1.4.3 (milestone e target europei) è quello di garantire un aumento del numero di servizi integrati nella piattaforma PagoPa con l'obiettivo finale di disporre in media di 50 servizi per Comune;

Ricordato che l'avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (*lump sum*) determinato in funzione:
 - a) del numero di servizi attivati;
 - b) della classe di popolazione residente nel Comune;
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di integrazione e attivazione dei servizi;

- che le attività di cui al finanziamento richiesto siano state avviate a decorrere dal 1° aprile 2021

Considerato che il Comune di Minervino di Lecce ha presentato domanda in data 27/5/2022 e risulta finanziato per €_18.210,00 con CUP **H21F22000740006**, giusto decreto di finanziamento n. 23-2/2022 PNRR;

Considerato, inoltre, che le attività per il raggiungimento degli obiettivi del bando possono essere svolte dal Comune tramite il supporto di un Partner/Intermediario Tecnologico (se già contrattualizzato), o attraverso l'individuazione di un Partner/intermediario Tecnologico per il supporto alla migrazione e all'attivazione dei servizi sulla Piattaforma pagoPA;

Tenuto conto, altresì, che l'ente deve contrattualizzare con il fornitore nei termini previsti dall'avviso e dalla notifica del decreto di finanziamento;

Visto l'art. 36 comma 2 lettera a), l'art. 37 comma 1 e l'art. 32 comma 14 del D.Lgs . 18 aprile 2016, n. 50

Visto l'art. 23-ter, comma 3, legge n. 114 del 2014,

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1 comma 502 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, modificato , altresì, con dall'art.1 c.450 della L. 296/2018

Tenuto conto che la soglia entro cui può essere praticato l'affidamento diretto/ordine diretto con un fornitore liberamente individuato è quello legittimato nel nostro ordinamento con la disposizione contenuta nel citato articolo 36 del D.lgs 50/2016 e nel citato art. 23-ter, comma 3, legge n. 114 del 2014

PRESO ATTO che i principali vantaggi del Mercato Elettronico per le Amministrazioni sono:

- risparmi di tempo sul processo di acquisizione di beni e servizi sotto soglia;
- trasparenza e tracciabilità dell'intero processo d'acquisto;
- ampliamento delle possibilità di scelta per le Amministrazioni, che possono confrontare prodotti offerti da fornitori presenti su tutto il territorio nazionale;
- soddisfazione di esigenze anche specifiche delle Amministrazioni, grazie a un'ampia e profonda gamma di prodotti disponibili e la possibilità di emettere richieste di offerta;

Osservato:

- che il finanziamento accordato ha come obiettivo l'attivazione/implementazione dei servizi PagoPA
- Che il comune di Minervino di Lecce ha già attivato alcuni dei servizi richiesti dall'avviso, che occorre completare/implementare;

INDIVIDUATA mediante il MEPA, la ditta fornitrice del servizio di che trattasi, nella ditta SVIC srl di Lecce per il servizi di supporto ai fini del completamento dei codici tassonomici (servizi AFFARI GENERALI e SERVIZI DEMOGRAFICI n. 7 del 20-01-2023 - Pag. 4 - MINERVINO DI LECCE

PagoPA) secondo quanto stabilito in sede di invio domanda di finanziamento, per l'importo complessivo di euro 1000,00 oltre iva 22%, giusta procedura di acquisto con bozza n. procedura 188181;

Tenuto conto:

- Che attualmente gran parte del sistema informativo dell'ente viene gestito dagli applicativi/gestionali di HALLEY Informativa per il tramite della società SVIC di Lecce che ne detiene i diritti esclusivi in provincia di Lecce - Brindisi e Taranto;
- Che tali applicativi condividono risorse di proprietà sia della SVIC sia del Comune di Minervino;
- che risulta consono e funzionale affidarsi alla medesima società SVIC di Lecce al fine di poter attivare il servizio di supporto al processo di implementazione dei servizi PagoPA previsti nel bando ;

Dato atto che secondo previsioni di cui al comma 1 dell'art. 10 - Norme in materia di procedure di affidamento di lavori DECRETO-LEGGE 18 novembre 2022, n. 176 "Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica" non risulta obbligatorio il ricorso a centrale unica di committenza;

Considerato che:

- l'importo contrattuale complessivo per il servizio è pari a € 1000,00 oltre iva;
- l'importo complessivo contrattuale della fornitura sopra specificata è inferiore ai limiti fissati dalla normativa e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento\ dell'appalto della fornitura in parola, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 2, lettera a) del d.l. 76/2020 convertito dalla l. 120/2020, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;
- le motivazioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili, oltre che nella necessità di procedere con ogni possibile urgenza ad appaltare i servizi in ragione delle tempistiche stringenti dettate dalle misure di finanziamento in termini di rispetto dei tempi del cronoprogramma del PNRR nelle seguenti considerazioni di natura tecnica:
 - a) Integrazione dei servizi ancora da avviare con quelli già in esercizio. Il Comune ha già avviato servizi con il fornitore, in data antecedente alla pubblicazione della misura 1.2. I servizi ancora da avviare, infatti, costituiscono in gran parte un completamento funzionale di quelli già avviati, con cui è necessaria una forte integrazione ed una base dati comune.
 - b) Facilità del passaggio in Cloud degli applicativi attualmente on premise. Il fornitore, infatti, dispone da tempo della qualificazione Agid SaaS per il servizio SvicPA_Suite che include le procedure gestionali oggetto di affidamento. Ha perciò consolidato le procedure di passaggio in Cloud su numerosi altri enti. Ciò, insieme alla gestione diretta

della infrastruttura Cloud, contribuisce a garantire un significativo incremento dell'efficacia e dell'efficienza nell'erogazione dei servizi

- c) Azzeramento dei costi impliciti legati al cambiamento: il cambiamento delle procedure relative al software gestionale, attualmente adottato, a parità di funzionalità offerte, comporterebbero inevitabili costi aggiuntivi per il Change management e nuova formazione e addestramento all'uso da parte del personale e per la complessità della migrazione.
- d) Conoscenza pregressa del fornitore e della sua affidabilità avendo eseguito in passato per questo ente forniture di software e servizi in maniera conforme sia in termini di qualità delle risorse umane messe in campo per l'erogazione del servizio che per il rispetto dei Livelli di Servizio concordati, con conseguente riduzione del rischio connesso alla gestione dell'affidamento stesso;

Considerato che le motivazioni sopra esposte si fondano sul principio di economicità dell'azione amministrativa e che, il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del responsabile del servizio;

Ritenuto che il presente atto, così come integralmente adottato, è adeguatamente motivato e coerente con i principi generali dell'attività amministrativa stabiliti dall'art. 1 della legge n. 241/90 nella formulazione introdotta dalla L. nr. 15/2005;

Dato atto che questo Comune non ha ancora deliberato il bilancio di previsione e, pertanto, rientra nella fattispecie disposta dall'art. 163, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, così come novellato dal D.Lgs. 118/2011 e modificato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto che con la legge 29/12/2022 n. 197 all'articolo 1 comma 775 ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli Enti Locali è stato differito al 30/04/2023 e, non avendo l'ente approvato il bilancio di previsione, si trova in esercizio provvisorio (art. 163 D. Lgs. n. 267/2000);

Richiamato:

- il comma 5 del succitato articolo 163 stabilisce che: *“Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con esclusione delle spese: a) Tassativamente regolate dalla Legge; b) Non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) A carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.”;*

Dato atto che nel presente caso, trattandosi di spesa a carattere sociale, indifferibile e continuativo, necessaria per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo del servizio esistente, la stessa rientra inevitabilmente nell' ipotesi di cui alla lett. c);

Accertato che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000, così modificato dall'art.74 del D. Lgs. n. 118/2011, introdotto dal D. Lgs. n. 126/2014;

Dato atto che non sussistono cause di incompatibilità e conflitto d'interesse ai sensi dell'articolo 42 del d.lgs. 50/2016;

Visto il regolamento di contabilità armonizzata;

DETERMINA

1. DI APPROVARE la procedura n. 188181 per l'acquisto del servizio sopra dettagliato e disporre l'ordine;
2. di affidare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 32 comma 2 e 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, l'incarico di supporto ai servizi PagoPA, secondo quanto stabilito in sede di invio domanda di finanziamento, alla società SVIC con sede in Lecce alla via Rossini 1/C per il costo complessivo di euro 1220,00
3. di stabilire che le attività dovranno essere eseguite nel rispetto delle tempistiche indicate nelle relative offerte e comunque nelle tempistiche ammesse dalla fonte di finanziamento, .
4. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del d.lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, le somme di euro 1220,00 sul cap_1011/35 in uscita e di accertare sul capitolo in entrata n.1013.3 del bilancio di previsione 2022/24 annualità 2023
5. di accertare, ai sensi del comma 8 dell'articolo 183 del d.lgs. 267/2000 che il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica.
6. di comunicare ai terzi interessati il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 191 del d.lgs. 267/2000, specificando che le somme da corrispondere saranno liquidate su presentazione di regolare fattura entro trenta giorni dal ricevimento della stessa, previa verifica del rispetto degli impegni contrattualmente assunti.
7. Di disporre che al pagamento si dovrà procedere ai sensi dell'art. 1 comma 629 lett b) della legge nr 190 del 23.12.2014 (legge di stabilità 2015 – split payment) ;

8. Di dare inoltre che il CIG richiesto all'ANC è 9604608541 mentre il DURC (prot INAIL_34995714) con scadenza 8/2/2023 risulta regolare;
9. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (articolo 183, comma 7 del d.lgs. 267/2000).
10. Di dare atto che la spesa non è frazionabile in dodicesimi.

Responsabile del Settore
f.to Marzo Alessandro

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.